

Arco di Traiano è festa di compleanno



IL MONUMENTO
Il prossimo 26 giugno notte dedicata all'Arco di Traiano tra libri, app e iniziative culturali

Optimus princeps, il migliore. Così fu definito Traiano, uno degli imperatori più amati nella storia dell'antica Roma. Ma fu davvero il più grande imperatore di tutti i tempi? Per rispondere a questa domanda e per avviare una discussione su una delle più affascinanti figure della storia occidentale, l'Università Telematica Giustino Fortunato ha organizzato per martedì 26 giugno, alle 20, «La notte dell'Arco», un appuntamento che si terrà nei pressi del monumento (in caso di pioggia l'evento si terrà presso il Teatro San Vittorino) e che sancirà la chiusura del progetto di ricerca «L'Optimus princeps: diritto, religione e amministrazione all'ombra dell'Arco di Traiano», avviato in occasione

**SERATA DEDICATA
AL MONUMENTO
PROMOSSA
DA UNIFORTUNATO
CON RACCONTI,
EVENTI E TEATRO**

dell'anniversario per i 1.900 anni dalla costruzione dell'imponente monumento di Benevento. Fitto il programma della serata che prevede la presentazione del libro «Traiano, Storia e Segreti», edito da Newton Compton 2018, scritto da Livio Zerbini, direttore del Centro di ricerca e applicazione tecnologica Unifortunato, il concerto del «Kairos Sax Quartet» a cura dell'Accademia di Santa Sofia e una drammatizzazione del testo inedito «Traiano: l'addio di un Imperatore» di Luigi Meccariello, a cura dell'associazione Verehia. Nel corso della serata sarà illustrato anche un percorso frutto del lavoro degli studenti di alcuni istituti superiori partecipanti ad un progetto Asl sulla storia locale. Sarà presentato anche il servizio di audioguide sull'Arco di Traiano che sarà attivato tramite un'app chiamata Museolo. Traiano negli anni in cui guidò l'impero ebbe numerosi riconoscimenti e un consenso trasversale che seppe guadagnarsi sia tra il popolo che tanto lo amò per le iniziative che l'imperatore intraprese a favore dei più deboli, che tra gli autorevoli esponenti del senato.